

Codice A1814A

D.D. 25 febbraio 2016, n. 443

**AT TG 142 - Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio selettivo della vegetazione presente nel tratto finale del rio Rave' che scorre in area demaniale (ex alveo del F. Tanaro) in comune di Revigliasco d'Asti. Richiedente: Comune di Revigliasco d'Asti.**

Con nota prot. P266 in data 06/02/2016 (ns. prot. n. 5859 del 08/02/2016) il geom. Giuseppe Contorno, in qualità di Sindaco protempore del Comune di Revigliasco d'Asti con sede in P/zza Alfieri,1 – 14010 Revigliasco d'Asti – C.F. P.IVA 00131050056, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire l'abbattimento di piante che ostruiscono la sezione di deflusso del rio ricadente in area demaniale (ex alveo del F.Tanaro), con l'ausilio del Gruppo di Volontari della Protezione Civile comunale.

All'istanza è allegata la cartografia nella quale è evidenziato il tratto di rio (circa ml. 200) che scorre su area demaniale (ex alveo del F.Tanaro) e che dalle ricerche effettuate risulta il proseguimento del Rio Ravè, acqua pubblica appartenente al Demanio.

Trattandosi di intervento eseguito da Ente Locale non si dà corso alla procedura di pubblicazione all'albo pretorio comunale.

In data 24/02/2016 è stato effettuato un sopralluogo da parte dei funzionari del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti-Ufficio di Asti – C.so Dante, 163-al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione trasmessa, l'intervento richiesto ed attuato secondo le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si configura come attività di manutenzione finalizzata al miglioramento dell'efficienza idraulica del tratto di rio Ravè che scorre su area demaniale (ex alveo del F. Tanaro) ai sensi dell'art. 37bis del Regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal D.P.G.R. del 21/02/2012 n. 2/R e dal D.P.G.R. del 06/07/2015 n. 4/R ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che verrà rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904, in quanto trattasi di corso d'acqua appartenente al Demanio,

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. n. 17 della L.R. n.23/2008;

Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;

Visto il D. Lgs. n. 112/1998;

Vista la L.R. n. 44/2000;

Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 ;

Visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011;

Vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;

Visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 modificato dal Regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e dal Regolamento n. 4/R del 06/07/2015;

Vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013;

Vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A;

*determina*

di autorizzare il Comune di Revigliasco d'Asti – con sede in P/zza Alfieri,1- ad eseguire, con l'ausilio del Gruppo di Volontari della Protezione Civile Comunale, un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio selettivo della vegetazione presente nel tratto del rio Ravè individuato nella cartografia allegata all'istanza che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area demaniale indicata sulla cartografia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - le operazioni di taglio dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 e n. 4/R approvato con D.P.G.R. in data 06/07/2015) ed in particolare con quanto stabilito negli articoli art.li 37 comma 5 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale nonché delle seguenti prescrizioni;
  - nell'alveo attivo (individuabile indicativamente come l'area occupata dall'acqua in regime ordinario) è consentito il taglio a raso, senza rilascio di matricine,
  - nella restante porzione di alveo (ovvero nel tratto compreso tra il livello di scorrimento ordinario dell'acqua e il ciglio superiore di sponda) è consentito il taglio manutentivo limitato allo sfoltimento della vegetazione che puo' costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o che puo' essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena;
- in particolare il taglio sulle sponde dovrà riguardare gli esemplari instabili, senescenti, deperenti o fortemente inclinati verso il corso d'acqua, conservando i soggetti piu' stabili e garantendo comunque una copertura residua di almeno il 20%;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
  - durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
  - il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
  - è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde e di alterare in qualsiasi modo le sponde dei corsi d'acqua o le opere presenti su di essa anche con la sola movimentazione di terreno ed è inoltre vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
  - la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m. e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- l'Amministrazione Comunale, tramite il proprio personale tecnico, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione ha validità di anni **1 (uno)** nel rispetto dei limiti temporali e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia (in particolare art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. e. i). E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza motivata del richiedente, da presentarsi prima della scadenza del presente provvedimento, nel caso in cui per giustificati motivi i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti.
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti- sede di Asti –C.so Dante, 163, con anticipo di almeno 7 giorni, la data di inizio e conclusione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi e verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato.

Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del tratto del rio Ravè che scorre nell'area demaniale (ex alveo del F. Tanaro), ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 nonché dell'art. 23 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Settore  
Arch. Mauro Forno